

Caro Sport,

tu che ci hai aiutato a diventare ciò che siamo oggi, e ci hai anche insegnato a stare insieme a quelle persone che per noi erano inizialmente sconosciute e che col tempo sono diventate i compagni con i quali ora condividiamo tutto.

Tu, che ci hai sorretto nei momenti difficili, esortandoci a non nascondere la rabbia, i rancori, le insicurezze, ma a trasformarle in sano "agonismo".

Proprio tu, che a volte vieni deriso da chi non ti rispetta, da chi prova a vincere trasgredendo le regole, magari aiutandosi con sostanze dopanti.

Tu che nonostante tutto questo ci rendi felici, anche quando raggiungiamo un secondo o un terzo posto, perché solo con la pratica quotidiana abbiamo compreso che, a prescindere dal traguardo che si persegue, è giusto dare il massimo e sudare per ottenere i risultati in modo corretto.

Tu che ci hai reso leali con i nostri avversari, invitandoci a non rispondere alle provocazioni e soprattutto a rispettare le regole del gioco, qualunque esso sia.

Tu che ci hai insegnato a chiedere scusa quando si sbaglia, evitando di offendere col gesto e con la parola il nostro avversario.

Vogliamo dirti Grazie Sport!

Probabilmente senza di te oggi la società potrebbe offrire ben poche opportunità alle persone meritevoli di

affermare il proprio talento, e il mondo non sarebbe così come lo conosciamo.

Forse è anche grazie a te che un giorno il razzismo potrà tramontare, come il sole quando si nasconde all'orizzonte. Siamo testimoni di tante e troppe ingiustizie, ma tu sei tu, lo sport è sempre lo sport, e noi siamo contenti che tu esista!

Dunque ci impegneremo per far sì che l'ingiustizia non abbia la meglio.

Un caro saluto,  
i ragazzi della 3A IIS Montale